



Comunicato stampa

Vernier/Ostermundigen, 4 agosto 2026

Rientro scolastico: attenzione ai bambini

Per il secondo anno consecutivo, il TCS conduce la campagna di prevenzione incentrata sullo slogan «Guarda, rallenta, fermati». Anche l'Associazione svizzera dei trasportatori stradali (ASTAG) e l'associazione professionale Les Routiers Suisses contribuiscono a diffondere questo importante messaggio di sicurezza nel traffico.

Dopo le vacanze estive, la circolazione cambia nelle vicinanze di scuole, asili, fermate dei trasporti pubblici e quartieri residenziali. I bambini tornano a spostarsi a piedi, in bicicletta o in monopattino, spesso nelle ore di punta. Molti stanno ancora imparando il percorso casa-scuola e possono distrarsi facilmente. Inoltre, valutano velocità e distanze con minore precisione rispetto agli adulti. Per questo motivo, la campagna 2026 pone l'accento sul tema «Rallenta», affinché gli automobilisti adattino la velocità alle circostanze.

Per i conducenti ciò significa dover essere pronti ad affrontare situazioni impreviste ovunque possano trovarsi dei bambini. Questi possono essere nascosti da veicoli parcheggiati, siepi o altri ostacoli. Possono entrare improvvisamente sulla carreggiata o reagire in modo imprevedibile. In queste condizioni, rispettare semplicemente il limite di velocità non è sempre sufficiente: è fondamentale anticipare per tempo eventuali situazioni di pericolo.

Su mandato del Fondo per la sicurezza stradale (FSS), dal 2025 il TCS conduce la campagna nazionale per la sicurezza sul percorso casa-scuola «Guarda, rallenta, fermati», con l'obiettivo di sensibilizzare i conducenti ad adottare un comportamento sicuro nei confronti dei bambini nel traffico stradale. Il primo anno della campagna era dedicato a «Guarda», con particolare attenzione all'osservazione dell'ambiente stradale. Da quest'estate viene invece messo in primo piano il tema «Rallenta».

Un nuovo test interattivo per visualizzare la distanza di arresto

Per illustrare concretamente l'importanza della velocità, la campagna si arricchisce di un nuovo test interattivo. Attraverso situazioni tipiche del traffico, gli automobilisti possono constatare direttamente l'impatto della velocità sulla distanza di arresto. Lo strumento mostra perché una velocità adeguata sia particolarmente importante nei quartieri residenziali, nei pressi delle scuole, vicino alle fermate dei trasporti pubblici o nei luoghi con visibilità ridotta.

Polizia, comuni e scuole diffondono il messaggio

Per questo secondo anno di campagna, il TCS mette a disposizione nuovi visual e materiali di comunicazione dedicati al tema «Rallenta». I corpi di polizia, i comuni e le scuole li utilizzeranno sul territorio per sensibilizzare i conducenti in vista del rientro scolastico.

I risultati del primo anno dimostrano l'efficacia di questa vasta rete di partner: comuni e corpi di polizia hanno utilizzato quasi 6'000 spazi pubblicitari, sono stati installati oltre 4'000 striscioni e più di 90'000 articoli di sensibilizzazione sono stati distribuiti agli automobilisti durante le azioni sul territorio. Inoltre, oltre 1'000 classi hanno partecipato alla campagna realizzando quasi 30'000 profumatori destinati a ricordare agli automobilisti di prestare ancora più attenzione ai bambini.

Sulla strada, i camion trasmettono il messaggio

A complemento della campagna nazionale, il TCS lancia l'iniziativa «Mi fermo per ogni bambino». Realizzata in collaborazione con l'Associazione svizzera dei trasportatori stradali ASTAG e con l'associazione professionale Les Routiers Suisses, questa declinazione della campagna sarà visibile sui camion che circolano sulle strade svizzere grazie ad adesivi e rivestimenti nei colori dell'iniziativa.

Gli autisti professionisti contribuiranno così a sensibilizzare tutti gli utenti della strada sull'importanza di una guida attenta e adeguata in prossimità dei bambini.



I consigli del TCS per un rientro scolastico in tutta sicurezza

- Al volante, mettere in pratica lo slogan «guarda, rallenta, fermati».
- A piedi, scegliere un percorso sicuro e dare il buon esempio ai propri figli spiegando loro i comportamenti corretti (dove camminare, come reagire alla presenza di un veicolo, ecc.).
- Insegnare al bambino ad attraversare in sicurezza anche in assenza di attraversamenti pedonali (zona 30), in prossimità delle fermate dell'autobus o in caso di visibilità ridotta.
- Allenarlo a padroneggiare la bicicletta o il monopattino e a rispettare le regole della circolazione. [Giochi, opuscoli didattici e consigli del TCS](#) sono disponibili per rafforzare le sue conoscenze.
- Privilegiare indumenti chiari e aggiungere elementi riflettenti (adesivi, accessori fai-da-te, ecc.) su zaini ed equipaggiamento.
- Percorrere regolarmente assieme il tragitto a piedi, in bicicletta o in monopattino, soprattutto all'inizio dell'anno scolastico.
- Per chi non ha figli o non ha più bambini piccoli, [Safe2School Alert](#) permette di ricevere via WhatsApp un promemoria sul giorno del rientro a scuola, per sapere quando aspettarsi un maggior numero di bambini sul percorso casa-scuola : tcs.ch/safe2school

Contatti

Laurent Pignot, portavoce del TCS

Tel. 058 827 27 16 | 076 553 82 39 | laurent.pignot@tcs.ch

www.presetcs.ch | [www.flickr.com](https://www.flickr.com/photos/tcs/)

Touring Club Svizzero – sempre al mio fianco.

Dalla sua fondazione a Ginevra nel 1896, il Touring Club Svizzero è al servizio della popolazione svizzera. È sinonimo di sicurezza, sostenibilità e libera scelta nella mobilità personale, e si impegna a livello politico e sociale. Con i suoi oltre 2000 collaboratori e le sue 23 sezioni regionali, il più grande club della mobilità in Svizzera offre a oltre 1,6 milioni di soci un'ampia gamma di prestazioni e servizi dedicati alla mobilità, all'assistenza, alla salute e al tempo libero. Una prestazione di assistenza viene fornita ogni 70 secondi. 200 pattugliatori compiono all'incirca 368'000 interventi di soccorso stradale in tutta la Svizzera ogni anno, permettendo così di ripartire immediatamente in oltre l'80% dei casi. La centrale di assistenza ETI effettua mediamente ogni anno 63'000 interventi, incluse circa 3500 perizie mediche e ben 1300 operazioni di rimpatrio. TCS Ambulance è il più grande operatore privato nel settore dei soccorsi d'emergenza e del trasporto sanitario in Svizzera con 400 dipendenti, 23 basi logistiche e circa 45'000 interventi ogni anno. Negli uffici della protezione giuridica vengono trattate 52'000 pratiche e si offrono quasi 10'000 consulenze legali. Dal 1908, il TCS si impegna per una maggiore sicurezza della mobilità – un impegno reso possibile grazie ai suoi soci. Sviluppa materiale didattico, campagne di sensibilizzazione e prevenzione, testa le infrastrutture della mobilità e consiglia le autorità. Ogni anno, il TCS distribuisce quasi 115'000 pettorine e 90'000 gilet alle bambine e ai bambini, affinché la mobilità delle nuove generazioni sia all'insegna della sicurezza. I centri di guida formano 42'000 partecipanti all'anno in tutte le categorie di veicoli. Con 32 campeggi e circa 900'000 pernottamenti turistici, il TCS è anche il leader dei campeggi in Svizzera. L'Accademia della mobilità del TCS studia e progetta le trasformazioni nel settore dei trasporti, come la mobilità verticale con i droni o la mobilità condivisa, ad esempio con il progetto "carvelo" che conta 400 bici cargo elettriche e 43'000 utenti. Il TCS è cofirmatario del programma per la mobilità elettrica 2025.